Lettori Ed. I 2017: 2.096.000 foglio 1 / 2
Quotidiano - Ed. nazionale Dir. Resp.: Mario Calabresi www.datastampa.it

I GIUSTI E LA BANALITÀ DEL BENE

Umberto Gentiloni

n piccolo grande segnale quello di riconoscere e istituire la giornata dei giusti: il 6 marzo. Da ieri, con la legge approvata in via definitiva al Senato, anche il nostro Paese fa la sua parte. Ma chi sono i giusti? Qual è l'origine delle ricerche sulle "biografie giuste" e quale significato si lega a una parola così impegnativa?

pagina 44

La giornata dei giusti

LA BANALITÀ DEL BENE

Alla base del riconoscimento il principio che chi salva una vita salva il mondo intero *Umberto Gentiloni*

n piccolo grande segnale quello di riconoscere e istituire la giornata dei giusti: il 6 marzo. Da ieri, con la legge approvata in via definitiva al Senato, anche il nostro Paese fa la sua parte. Ma chi sono i giusti? Qual è l'origine delle ricerche sulle "biografie giuste" e quale significato si lega a una parola così impegnativa?

La genesi del riconoscimento porta al lavoro del memoriale di Yad Vashem a Gerusalemme: un segno perenne per ricordare i non ebrei che durante la Shoah hanno aiutato chi era in pericolo. Il giusto tra le nazioni non è un eroe né un combattente della Resistenza, spesso è qualcuno che si muove secondo principi semplici e istintivi nella quotidianità riservata: dare soccorso, prestare assistenza, nascondere chi è in difficoltà, offrire un tetto o una minestra a chi è in fuga. Un gesto di responsabilità individuale, un'assunzione di consapevolezza che rischia di essere dimenticata, o relegata alla memoria individuale dei protagonisti. Una scelta che può essere pagata a caro prezzo, non c'è spazio per il libero arbitrio quando la macchina dello sterminio si mette in moto: chi non piega la testa può pagare il prezzo più alto come ammonimento o esempio per gli altri. Il riconoscimento dell'onorificenza è il culmine del lavoro di storici e ricercatori che verificano testimonianze e documenti fino a pronunciarsi nel merito di vicende lontane. Il principio è quello di un passo della Bibbia – «Chi salva una vita, salva il mondo intero» – e non è poco di questi tempi quando altre vite vengono spezzate in tanti angoli del pianeta.

Il voto della commissione Affari costituzionali del

M. LICEI

Senato, in sede deliberante, chiude un percorso che ha almeno due premesse. Un voto del Parlamento europeo nel 2012 ha scelto di fissare la Giornata europea in memoria dei giusti nel giorno che ricorda la scomparsa di Moshe Bejski (1920-2007) – un ebreo polacco salvato da Oscar Schindler – presidente della commissione dei giusti di Yad Vashem dal 1970 al 1995. Fondamentale il suo contributo per affermare i principi costitutivi del gesto e del successivo riconoscimento formale: «Il Giusto è colui che è riuscito a rimanere uomo nei tempi bui dell'umanità, il giudizio riguarda l'atto compiuto, il suo valore specifico nel contesto di allora non una coerenza generale di un comportamento altruistico consapevole». La banalità del bene diventa un valore riconosciuto e riconoscibile, un segno positivo che attraversa e condiziona individui e collettività. L'altra premessa porta a un tempo a noi vicino con il segno di un protagonismo diffuso e radicato: una rete che ha promosso centinaia di incontri, iniziative fino alla realizzazione di oltre 80 giardini dei giusti, in Italia e altrove spingendo il Parlamento europeo verso il pronunciamento del 2012 (GariwoNetwork). Un lievito prezioso che a partire dalla giornata dei giusti ha affermato principi ben più impegnativi: quello della responsabilità individuale, della centralità della vita umana, della possibilità di fare qualcosa contro l'odio e l'intolleranza, contro le tante forme di discriminazione e violenza che attraversano il presente.

Il progetto nasce nel 2001 dall'incontro tra Gabriele Nissim, figlio di sopravvissuti alla Shoah e Pietro Kuciukian, il cui padre era scampato al genocidio degli armeni. Un incontro di memorie che dal Novecento e dalle sue pagine più terribili si spinge fino agli interrogativi più controversi e attuali sul significato della memoria, sul suo posto nelle società contemporanee. Il profilo di un giusto può aiutare a comprendere le zone d'ombra, le possibilità di ognuno, il valore di una scelta che parta dalla propria coscienza anche nei frangenti più difficili. Ben venga una giornata che ce lo ricorda, speriamo che possa ricordarcelo per tutto l'anno.

©RIPRODUZIONE RISERVATA





nagina ahraicha moked/tann

Lettori Ed. I 2017: 2.096.000
Quotidiano - Ed. nazionale Dir. Resp.: Mario Calabresi foglio 2 / 2
www.datastampa.it



Umberto Gentiloni (Losanna, 1968). Insegna Storia contemporanea nel Dipartimento di Storia, culture, religioni della Sapienza, Università di Roma. Il suo ultimo libro è Il giorno più lungo della Repubblica, Mondadori, 2016





Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura 05/2017: 326,768
Diffusione 06/2017: 308.275
Lettori Ed. I 2017: 2.136,000

Quotidiano - Ed. nazionale

CORRIERE DELLA SERA

08-DIC-2017 da pag. 47 foglio 1 www.datastampa.it

Dir. Resp.: Luciano Fontana

Sarà il 6 marzo

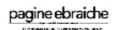
Giornata dei Giusti, l'Italia è il primo Paese ad approvarla

di Alessia Rastelli

Una giornata per «mantenere viva e rinnovare la memoria di quanti, in ogni tempo e in ogni luogo, hanno fatto del bene salvando vite, si sono battuti in favore dei diritti umani durante i genocidi e hanno difeso la dignità della persona rifiutando di piegarsi ai totalitarismi e alle discriminazioni». Il Senato ha approvato ieri in via definitiva la legge per l'istituzione della «Giornata in memoria dei Giusti dell'umanità», il 6 marzo. L'Italia è il primo Paese ad aderire ufficialmente alla Giornata europea dei Giusti che fu istituita nel 2012 dal Parlamento europeo dopo l'appello dell'associazione «Gariwo, la foresta dei Giusti», presieduta da Gabriele Nissim. La legge incoraggia le scuole a organizzare per il 6 marzo attività che educhino i giovani alla responsabilità personale attraverso le storie dei Giusti; amministrazioni ed enti pubblici possono contribuire creando Giardini dei Giusti o patrocinando incontri e mostre. In Italia il primo Giardino, in cui ogni albero è intitolato a un Giusto, è nato nel 2003 a Milano, sul Monte Stella, e da poco si è costituito GariwoNetwork, che unisce gli 80 Giardini nel nostro Paese e nel mondo. «La legge ha un valore particolare — dice Nissim — di fronte alle crescenti derive dell'oggi: nazionalismi, razzismi, rischi di guerra, terrorismo. È necessario riaffermare i valori del dialogo, della pace, dell'inclusione. Quello dell'Italia è un grande messaggio all'Europa e al mondo».









Dati rilevali dagli Enti certificatori o autocertificati Tiratura 05/2017: 138,370 Diffusione 05/2017: 113.790 Lettori Ed. I 2017: 292.000 Quotidiano - Ed. nazionale



Dir. Resp.: Marco Tarquinio

08-DIC-2017 da pag. 3

foglio 1 www.datastampa.it

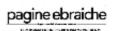
IL 6 MARZO Istituita la Giornata dei Giusti dell'umanità

ROMA. Il Senato ha approvato in via definitiva la legge per l'istituzione della "Giornata dei Giusti dell'umanità", che si celebrerà il 6 marzo. Il provvedimento, già approvato dalla Camera, ha avuto il sì in sede deliberante dalla commissione Affari Costituzionali del Senato. L'Italia è il primo Paese ad aderire alla Giornata europea dei Giusti istituita nel 2012 dall'Europarlamento. La legge vuole ricordare «coloro che si sono opposti con responsabilità individuale ai crimini contro l'umanità e ai totalitarismi». Il 6 marzo è l'anniversario della morte di Moshe Bejski, magistrato israeliano scampato alla persecuzione grazie a Oskar Schindler, che si adoperò in Israele per ricordare chi si è attivato, a rischio della vita, contro un genocidio. «Una bella pagina scritta dal Parlamento italiano», dice Milena Santerini (Des-Cd), prima firmataria della proposta alla Camera: «Questo risultato permetterà alle giovani generazioni di ricordare figure esemplari che ovunque nel mondo hanno difeso libertà, democrazia e valore della vita». Per Gabriele Nissim, presidente di Gariwo (Giardini dei giusti nel mondo), «la legge assume un valore particolare di fronte alle crescenti derive politiche e morali nel mondo: nazionalismi, razzismi, terrorismo e rischi di guerra nel Pacifico e nel Medio Oriente».













Cerca nel sito

martedì 12 dicembre 2017

BIT WITH THIME THIN

ACCEDI

SEGUICI SU

PUBBLICITÀ

PUBBLICITÀ



DII COSA PARLIAMO | CHIESA E FEDE | WOLONTARIATO E WALORII | SPETTACOLO E CULTURA | BENESSERE

IL BLOG DEL DIRETTORE

Don Antonio risponde

LA GIORNATA DEI GIUSTI IN **ARRIVO ANCHE IN ITALIA: SARÀ CELEBRATA IL 6 MARZO**

03/12/2017 Il 6 dicembre è previsto il voto che l'approva in via definitiva. Intanto, GariwoNetwork, l'associazione milanese che in questi anni ha promosso la realizzazione di 80 Giardini dei Giusti in Italia e nel mondo, ha presentato la Carta delle Responsabilità, perché si può sempre dire no, tanto a un genocidio quanto all'odio e all'intolleranza che ne sono la causa

0 0

Stefano Pasta



GariwoNetwork, ovvero la rete per unire gli 80 Giardini dei Giusti in Italia e nel mondo. E per affermare un principio: si può sempre dire un sì e un no, la responsabilità individuale è un punto fermo. Questa alleanza per il bene è stata presentata a Milano nel convegno "La responsabilità nel nostro tempo", organizzato dalla onlus Gariwo per riunire amministratori pubblici, sindaci, insegnanti, semplici cittadini che in questi anni hanno promosso il messaggio dei

Ma chi sono i Giusti? Persone che, spinte da un'etica di responsabilità, hanno lottato contro le persecuzioni e aperto la strada del dialogo e della riconciliazione, anche in contesti storici differenti. Due città in questi anni hanno arricchito di significato il concetto: Gerusalemme, dove è stato teorizzato, e appunto Milano, da cui è partita la diffusione dei giardini in Europa e nel mondo. Spiega il presidente di Gariwo Gabriele Nissim: «L'idea di Giusto è nato con il memoriale di Yad Vashem in Israele per ricordare i non ebrei che sono andati in

1 di 4 12/12/17, 11:30

TI SEGNALIAMO

Nel 2001 nel capoluogo lombardo, Nissim, figlio di sopravvissuti alla Shoah, e Pietro Kuciukian, il cui padre era scampato al genocidio degli armeni, fondano Gariwo con l'idea di unire le memorie. Il termine non è più circoscritto all'Olocausto, ma diventa un punto di riferimento per ricordare quanti in tutti i genocidi e totalitarismi si sono prodigati per difendere la dignità umana. L'unicità della Shoah non è messa in discussione, ma, proprio in quanto apice del Male nel Novecento, illumina la lettura della storia e del presente. È stata un'operazione culturale non scontata: «Abbiamo



La più recente cerimonia nel Giardino dei Giusti di Milano. Da sinistra: Gabriele Nissim, il sindaco di Milano Beppe Sala e Riccardo Noury, presidente di Amnesty International Italia.

dovuto superare – ricorda Nissim – le resistenze di chi, coltivando una visione indulgente del comunismo sovietico, rifiuta di accostare il Gulag alla soluzione finale hitleriana; quelle di chi ritiene che porre la Shoah accanto ad altri orrori novecenteschi finisca per banalizzarla; quella di chi preferisce tenere un profilo basso sul genocidio degli armeni per non compromettere i rapporti con la Turchia».

La questione di fondo posta sul tappeto da Gariwo è a cosa serva la memoria. La direttrice Ulianova Radice ha risposto nel corso del convegno: «Parlare dei Giusti permette di superare gli schemi fissi di narrazioni cristallizzate del male. Ragionare sulla possibilità umana della scelta, in ogni condizione, anche di fronte all'aberrazione estrema, aiuta a trovare spazi positivi di azione comune». È l'insegnamento raccolto nella "Carta della Responsabilità", proposta da Gariwo nel 2017 e con il sindaco Beppe Sala come primo firmatario.



Il Giardina dai Giusti nata in Giardania

Nel 2003 a Milano, con l'appoggio del Comune e dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, nasceva il primo "Giardino dei Giusti di tutto il mondo" al Monte Stella, costruito con le macerie della Seconda guerra mondiale. Nello stesso anno in Bosnia con Svetlana Broz veniva creato Gariwosa (Gariwo Sarajevo) per onorare chi si era opposto alla pulizia etnica nell'ex Jugoslavia. Ma la rete dei Giusti andava anche oltre i confini europei, dall'Africa del genocidio in Rwanda all'Asia della

tragedia cambogiana e all'America Latina dei desaparecidos argentini. Sottolinea Radice: «L'intervento a favore dei perseguitati è il filo rosso che unisce ogni genocidio, ogni crimine contro l'Umanità. Vincere la comodità dell'indifferenza e la paura delle conseguenze è una forma di resistenza morale che non ha confini geografici o temporali, che ci accompagna nel cammino dell'esistenza come un'opportunità da cogliere».

Intanto oggi il network conta 69 Giardini in Italia e 10 nel mondo, in Giordania e a Tunisi i primi nei Paesi arabi. A Milano sono stati piantati oltre 50 alberi al Monte Stella durante cerimonie che ogni anno vedono la partecipazione sempre più attiva di scuole e cittadini, mentre gariwo.net propone i giardini virtuali per raccogliere storie sconosciute. Esperienze didattiche – dalle visite ai Giardini alla scatola gioco "I sentieri dei Giusti" e il concorso "Adotta un Giusto" – hanno coinvolto oltre 500 insegnanti di ogni ordine.

Nel 2012 il Parlamento europeo ha stabilito la Giornata europea in memoria dei Giusti per il 6 marzo, nella data che ricorda la scomparsa di Moshe Bejski, l'artefice del Viale dei Giusti di Gerusalemme. Dovrebbe mancare poco anche in Italia: la Camera ne ha già approvato l'istituzione e la Commissione Affari Costituzionali del Senato voterà il 6 dicembre in via definitiva l'istituzione della Giornata.



La targa del Giardino dei Giusti di Tunisi.

Milena Santerini, docente di Pedagogia alla Cattolica di Milano, è la prima firmataria della legge: «Qualcuno si è chiesto il senso di un'altra Giornata. Vedo un duplice compito: ritrovare i Giusti di ieri e riconoscere quelli di oggi». Molti Giusti ancora sono nascosti: «È quindi un dovere di memoria che affidiamo alle giovani generazioni: cercarli nelle pieghe della storia e riconoscerli», spiega la deputata. Ma soprattutto «occorre riconoscere i Giusti, ordinari o straordinari, che sono in mezzo a noi, per esempio tra chi salva le vite dei profughi nel Mediterraneo

ARTICOLI CORRELATI



Da oggi a Milano sei nuovi Giusti

«Chi salva una vita, salva il mondo intero», è in riferimento a questa frase biblica che si celebra oggi la Giornata europea...



A Tunisi un Giardino per i Giusti musulmani Sono cinque gli ulivi piantati nel

Sono cinque gli ulivi piantati nel neonato Giardino dei Giusti della capitale tunisina, in nome di altrettante persone che hanno rischiato o dato la

vita per salvare altri esseri umani. Tra loro, gli eroi del Bardo e di Dacca

1 COMMENTA



Milano celebra i Giusti. Anche con il nuovo Giardino Virtuale

Il 6, 14 e 15 marzo Milano celebra i Giusti del dialogo. Iniziative in tutta Italia e nei Giardini dei Giusti in

Tunisia e Israele

0 COMMENTA



Le Donne Giuste del Giardino di Milano

Dal Darfur, all'Argentina, alla Sicilia, quest'anno 6 grandi donne entrano a far parte del Giardino dei giusti: ecco chi sono

1 COMMENTA

TI SEGNALIAMO

LE INIZIATIVE DI FAMIGLIA CRISTIANA

2 di 4 12/12/17, 11:30

in un tempo in cui questo valore viene svilito fino a farlo sembrare una colpa».

I cippi commemorativi che saranno piantati a Milano a marzo 2018 commemoreranno proprio i "Giusti dell'accoglienza": il console cinese a Vienna Ho Feng Shan, che dopo l'annessione dell'Austria al Reich forni agli ebrei i visti per l'espatrio; il capo yazida Shero Hammo, che nel 1915 accolse nel Sinjar migliaia di fuggiaschi armeni; il pescatore Costantino Baratta di Lampedusa, che ha accolto decine di profughi e ne ha salvati diversi durante la strage del 3 ottobre 2013; l'albergatrice di Lesbo Daphne Troumpounis, che nel 2015 è stata arrestata per aver accompagnato dei profughi sbarcati in auto al traghetto per Atene e la cui protesta ha ottenuto regole più umane sull'isola per l'accoglienza dei migranti.

LE INIZIATIVE SAN PAOLO

Insomma, con il metro di giudizio del Bene (che è contagioso quanto il Male) e della responsabilità individuale dei Giusti si può capire e interpretare il mondo. Continua Santerini, che al Consiglio d'Europa guida l'Alleanza No Hate: «Il Novecento è stato il secolo dei genocidi, ma nel XXI secolo la violenza continua in forme diverse, dalla Siria all'Ucraina, dal Sud Sudan allo Yemen. È forte la tentazione di non sapere e non vedere le immagini di morte che sfilano davanti ai nostri occhi. Con l'occhio della pietà, invece, si può tentare una comprensione più larga, universale, che rende giustizia alla vita umana». Come insegnano le biografie raccolte da Gariwo, c'è sempre un momento per dire "tocca a me" di fronte a vite dimenticate o a persone sconosciute che non significano nulla per noi. Quelli che chiamiamo Giusti ci ricordano il legame che abbiamo con loro.

TAG: Beppe Sala, Carta delle Responsabilità, gabriele nissim, gariwo, GariwoNetwork, Giardino dei Giusti, Milano, milena Santerini

COMMENTA CON:

I VOSTRI COMMENTI

VOSINI CONTILINI			
ASCIA IL TUO COMMENTO SENZA REGISTRARTI NOME			
EMAIL .			
ESTO (MAX. 1000 BATTUTE SPAZI INCLUSI)		DISCUSSIONI IN (ORSO
		Pensi che ci sia un u del Rosario nella Pol nazionalista?	
	331		
	12 14	Vostro figlio da solo stranieri: voi cosa fa	in una classe di reste?
Autorizzo il trattamento dei dati personali e accetto la policy sui commenti.		66	
utti i commenti sono moderati dalla redazione e potrebbero passare alcuni minuti prima dell'effettiva visualizzazione sul to.		I cristiani spariranno Oriente?	dal Medio
SCRIVI		56	
	. \$	Referendum per l'aut Lombardia e Veneto:	conomia in è giusto?
		35	
	- No 111	Siete d'accordo che americani possano carmi che vogliono?	
	26		
		È giusto che l'uscita una questione di Sta	da scuola divent to?
	N. Constitution	12	
	1	L'uscita dell'Italia da calcio è un dramma Paese?	
	8		
		Parità tra i sessi: lo s promuoverla?	scoutismo aiuta a
		8	
		U	

EDICOLA SAN PAOLO















POLITICA

Giornata dei Giusti è legge: si celebra il 6 marzo

7 Dicembre 2017



Roma, 7 dic. (AdnKronos) - La commissione Affari costituzionali del Senato ha approvato all'unanimità, in sede deliberante e in via definitiva, la legge che istituisce il 6 marzo Giornata in memoria dei Giusti dell'Umanità, per onorare tutti coloro che si sono distinti per proteggere e salvare le persone perseguitate da regimi totalitari per ragioni religiose, razziali, politiche, a cominciare dagli ebrei oggetto della politica di sterminio nazista.

"Sono contentissimo per questa deliberazione - dice all'Adnkronos il presidente della commissione Salvatore Torrisi - dall'alto valore simbolico e che mette a segno un altro obiettivo della commissione in questa legislatura".

"Molto soddisfatto" anche il relatore Bruno Mancuso, in particolare "per il fatto che già il concorso di tutti i gruppi abbia permesso di ottenere la sede deliberante, evitando il passaggio dell'aula. La legge riconosce il ruolo dei Giusti che si sono distinti nella loro opera di difesa dei diritti umani, senza atteggiarsi a eroi, ma operando con umanità straordinaria".

ITALIA PRIMO PAESE - L'Italia diventa il primo Paese ad aderire ufficialmente alla Giornata europea dei Giusti istituita nel 2012 dal Parlamento europeo accogliendo l'appello lanciato da Gariwo e sottoscritto da migliaia di cittadini.

"La legge sui Giusti dell'Umanità - afferma il presidente di Gariwo Gabriele Nissim - assume oggi un valore particolare di fronte alle crescenti derive politiche e morali nel mondo: nuovi nazionalismi, razzismi, terrorismo e rischi di guerra nel Pacifico e nel Medio Oriente. Oggi più che mai è necessario richiamare tutti gli individui alla responsabilità personale per riaffermare i valori del dialogo, della pace, dell'inclusione e isolare quanti vogliono spingerci nel baratro dell'odio. È un grande messaggio che in questa giornata il nostro Paese lancia all'Europa e al mondo intero". Gariwo ringrazia i parlamentari che hanno creduto fin dall'inizio nell'importanza di questa giornata, in particolare l'onorevole Milena Santerini, prima firmataria della legge, i relatori di Camera e Senato Emanuele Fiano e Bruno Mancuso, e il senatore Lucio Romano. Inoltre ringrazia per il suo impegno il senatore Gabriele Albertini, che è stato anche primo firmatario della dichiarazione per l'istituzione della Giornata europea dei Giusti approvata cinque anni fa a Bruxelles.



Giornata in memoria dei Giusti, l'Italia adotta la legge

Pubblicato in Attualità il 07/12/2017 - 19 כסלו 5778



Il Senato ha approvato nelle scorse ore in via definitiva la legge per l'istituzione della "Giornata in memoria dei Giusti dell'umanità", che si celebrerà il 6 marzo.

L'Italia diventa così il primo Paese ad aderire ufficialmente alla Giornata europea dei Giusti istituita nel 2012 dal Parlamento europeo accogliendo l'appello lanciato da Gariwo e sottoscritto da migliaia di cittadini. La ricorrenza è "dedicata a mantenere viva e rinnovare la memoria di quanti, in ogni tempo e in ogni luogo, hanno fatto del bene salvando vite umane, si sono battuti in favore dei diritti umani durante i genocidi e hanno difeso la dignità della persona rifiutando di piegarsi ai totalitarismi e alle discriminazioni tra esseri umani". "La legge sui Giusti dell'Umanità assume oggi un valore particolare di fronte alle crescenti derive politiche e morali nel mondo: nuovi nazionalismi, razzismi, terrorismo e rischi di guerra nel Pacifico e nel Medio Oriente. – ha detto il presidente di Gariwo Gabriele Nissim – Oggi più che mai è necessario richiamare tutti gli individui alla responsabilità personale per riaffermare i valori del dialogo, della pace, dell'inclusione e isolare quanti vogliono spingerci nel baratro dell'odio. È un grande messaggio che in questa giornata il nostro Paese lancia all'Europa e al mondo intero."

L'approvazione della legge arriva a pochi giorni dal lancio di GariwoNetwork, la rete che unisce gli ottanta Giardini dei Giusti in Italia e nel mondo. Da Gariwo arriva poi il ringraziamento ai parlamentari "che hanno creduto fin dall'inizio nell'importanza di questa Giornata, in particolare l'onorevole Milena Santerini, prima firmataria della legge, i relatori di Camera e Senato Emanuele Fiano e Bruno Mancuso, e il senatore Lucio Romano. Inoltre ringrazia per il suo impegno il senatore Gabriele Albertini, che è stato anche primo firmatario della dichiarazione per l'istituzione della Giornata europea dei Giusti approvata cinque anni fa a Bruxelles".

VITA



Diritti umani

L'Italia è la prima nazione ad avere una Giornata dei Giusti dell'umanità

di Redazione | 07 dicembre 2017

Sarà celebrata il 6 marzo di ogni anno, in corrispondenza della Giornata europea nata nel 2012: il Senato ha apporvato oggi la legge istitutiva. Fondamentale il contributo dell'associazione Gariwo, il cui principio ispiratore è "chi salva una vita, salva il mondo intero"

Il Senato ha approvato oggi in via definitiva la legge per l'istituzione della "Giornata in memoria dei Giusti dell'umanità", che si celebrerà il 6 marzo. L'Italia diventa così il primo Paese ad aderire ufficialmente alla Giornata europea dei Giusti istituita nel 2012 dal Parlamento europeo accogliendo l'appello lanciato dall'associazione Gariwo e sottoscritto da migliaia di cittadini.

La ricorrenza è "dedicata a mantenere viva e rinnovare la memoria di quanti, in ogni tempo e in ogni luogo, hanno fatto del bene salvando vite umane, si sono battuti in favore dei diritti umani durante i genocidi e hanno difeso la dignità della persona rifiutando di piegarsi ai totalitarismi e alle discriminazioni tra esseri umani".

La legge, ampiamente condivisa dai gruppi parlamentari di Camera e Senato, intende incoraggiare le scuole di ogni ordine e grado a organizzare, in questa Giornata, attività per educare i giovani alla responsabilità personale attraverso le storie dei Giusti. Le amministrazioni e gli altri enti pubblici, a loro volta, possono contribuire creando Giardini dei Giusti

e patrocinando convegni, incontri, dibattiti e mostre. Tutto questo senza costi per le finanze pubbliche e senza riduzioni dell'orario di lavoro o scolastico.

L'approvazione della legge arriva a pochi giorni dal lancio di *GariwoNetwork*, la rete che unisce gli ottanta Giardini dei Giusti in Italia e nel mondo, ed è un importante traguardo per Gariwo e un riconoscimento per quanti sono impegnati nella diffusione del messaggio dei Giusti.

"La legge sui Giusti dell'Umanità assume oggi un valore particolare di fronte alle crescenti derive politiche e morali nel mondo: nuovi nazionalismi, razzismi, terrorismo e rischi di guerra nel Pacifico e nel Medio Oriente", ha detto il presidente di Gariwo Gabriele Nissim "Oggi più che mai è necessario richiamare tutti gli individui alla responsabilità personale per riaffermare i valori del dialogo, della pace, dell'inclusione e isolare quanti vogliono spingerci nel baratro dell'odio. È un grande messaggio che in questa giornata il nostro Paese lancia all'Europa e al mondo intero".

Gariwo ringrazia i parlamentari che hanno creduto fin dall'inizio nell'importanza di questa Giornata, in particolare l'onorevole **Milena Santerini**, prima firmataria della legge, i relatori di Camera e Senato **Emanuele Fiano** e **Bruno Mancuso**, e il senatore **Lucio Romano**. Inoltre ringrazia per il suo impegno il senatore **Gabriele Albertini**, che è stato anche primo firmatario della dichiarazione per l'istituzione della *Giornata europea dei Giusti* approvata cinque anni fa a Bruxelles.

Questo sito utilizza i cookie per migliorare esperienza di navigazione dei lettori. Se decidi di continuare la navigazione accetti il loro uso. cookie policy OK

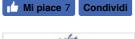
IL DIALOGOMONZA

LA PROVOCAZIONE DEL BENE

PrimaPagina Mondo Sociale Diritti Umani Cultura FotoDialogo

Italia, primo Paese a riconoscere la Giornata in memoria dei Giusti

12 dicembre 2017





Il Senato ha approvato in via definitiva la legge per l'istituzione della "Giornata in memoria dei Giusti dell'umanità", che si celebrerà il 6 marzo.

L'Italia diventa così il primo Paese ad aderire ufficialmente alla Giornata europea dei Giusti

istituita nel 2012 dal Parlamento europeo accogliendo l'appello lanciato da Gariwo e sottoscritto da migliaia di cittadini.

La ricorrenza è "dedicata a mantenere viva e rinnovare la memoria di quanti, in ogni tempo e in ogni luogo, hanno fatto del bene salvando vite umane, si sono battuti in favore dei diritti umani durante i genocidi e hanno difeso la dignità della persona rifiutando di piegarsi ai totalitarismi e alle discriminazioni tra esseri umani".

La legge, ampiamente condivisa dai gruppi parlamentari di Camera e Senato, intende incoraggiare le scuole di ogni ordine e grado a organizzare, in questa Giornata, attività per educare i giovani alla responsabilità personale attraverso le storie dei Giusti. Le amministrazioni e gli altri enti pubblici, a loro volta, possono contribuire creando Giardini dei Giusti e patrocinando convegni, incontri, dibattiti e mostre. Tutto questo senza costi per le finanze pubbliche e senza riduzioni dell'orario di lavoro o scolastico.





Il Dialogo di Monza

gli articoli più letti

Tra poco uscirò dal carcere

Gratta e perdi – Anziani, fragilità e gioco
d'azzardo

Tiziano a Palazzo Marino in Sacra Conver
Se questo è un diritto
Quando Babbo Natale è solidale

gli ultimi articoli

- A Ferrara apre il MEIS, Museo Nazionale dell'Ebraismo e della Shoah
- Una giornata particolare al Teatro Manzo
- Quando Babbo Natale è solidale
- Bambini italiani promossi in lettura
- Italia, primo Paese a riconoscere la Giorni memoria dei Giusti

Sostieni il Dialogo



Iscriviti alla newsletter

Email

Questo sito utilizza i cookie per migliorare esperienza di navigazione dei lettori. Se decidi di continuare la navigazione accetti il loro uso. cookie policy OK

Giusti in Italia e nel mondo, ed e un importante traguardo per Gariwo e un riconoscimento per quanti sono impegnati nella diffusione del messaggio dei Giusti.

"La legge sui Giusti dell'Umanità assume oggi un valore particolare di fronte alle crescenti derive politiche e morali nel mondo: nuovi nazionalismi, razzismi, terrorismo e rischi di guerra nel Pacifico e nel Medio Oriente. – ha detto il presidente di Gariwo Gabriele Nissim – Oggi più che mai è necessario richiamare tutti gli individui alla responsabilità personale per riaffermare i valori del dialogo, della pace, dell'inclusione e isolare quanti vogliono spingerci nel baratro dell'odio. È un grande messaggio che in questa giornata il nostro Paese lancia all'Europa e al mondo intero."

Il testo della legge è disponibile a questo link: legge







Articoli Che Potrebbero Interessarti:

- 1. Giornata Europea dei Giusti
- 2. Sei nuovi Giusti al Giardino di Milano
- 3. Amnesty delusa dal semestre italiano di presidenza europea
- 4. Chi salva una vita, salva il mondo intero
- Libia: ancora nessun governo fa nulla e l'Italia respinge...

← Gratta e j	perdi – A	nziani,	Bambini italiani pro	mossi in
fragilità e gi	ioco d'azz	zardo	le	ettura →

Lascia un commento

I	tuo	ındırız	zo ema	ail non	sara	pubb	licato.
---	-----	---------	--------	---------	------	------	---------

Commento			



Giornata dei Giusti è legge: si celebra il 6 marzo

POLITICA

Pubblicato il: 07/12/2017 14:03



Roma, 7 dic. (AdnKronos) - La commissione Affari costituzionali del Senato ha approvato all'unanimità, in sede deliberante e in via definitiva, la legge che istituisce il 6 marzo Giornata in memoria dei Giusti dell'Umanità, per onorare tutti coloro che si sono distinti per proteggere e salvare le persone perseguitate da regimi totalitari per ragioni religiose, razziali, politiche, a cominciare dagli ebrei oggetto della politica di sterminio nazista.

"Sono contentissimo per questa deliberazione - dice all'Adnkronos il presidente della commissione Salvatore Torrisi - dall'alto valore simbolico e che mette a segno un altro obiettivo della commissione in questa legislatura".

"Molto soddisfatto" anche il relatore Bruno Mancuso, in particolare "per il fatto che già il concorso di tutti i gruppi abbia permesso di ottenere la sede deliberante, evitando il passaggio dell'aula. La legge riconosce il ruolo dei Giusti che si sono distinti nella loro opera di difesa dei diritti umani, senza atteggiarsi a eroi, ma operando con umanità straordinaria".

ITALIA PRIMO PAESE - L'Italia diventa il primo Paese ad aderire ufficialmente alla Giornata europea dei Giusti istituita nel 2012 dal Parlamento europeo accogliendo l'appello lanciato da Gariwo e sottoscritto da migliaia di cittadini.

"La legge sui Giusti dell'Umanità - afferma il presidente di Gariwo Gabriele Nissim - assume oggi un valore particolare di fronte alle crescenti derive politiche e morali nel mondo: nuovi nazionalismi, razzismi, terrorismo e rischi di guerra nel Pacifico e nel Medio Oriente. Oggi più che mai è necessario richiamare tutti gli individui alla responsabilità personale per riaffermare i valori del dialogo, della pace, dell'inclusione e isolare quanti vogliono spingerci nel baratro dell'odio. È un grande messaggio che in questa giornata il nostro Paese lancia all'Europa e al mondo intero".

Gariwo ringrazia i parlamentari che hanno creduto fin dall'inizio nell'importanza di questa giornata, in particolare l'onorevole Milena Santerini, prima firmataria della legge, i relatori di Camera e Senato Emanuele Fiano e Bruno Mancuso, e il senatore Lucio Romano. Inoltre ringrazia per il suo impegno il senatore Gabriele Albertini, che è stato anche primo firmatario della dichiarazione per l'istituzione della Giornata europea dei Giusti approvata cinque anni fa a Bruxelles.

STR Servizio Informazione Religiosa

PACE

Giornata dei Giusti: il Senato approva la legge. Si celebrerà il 6 marzo. La soddisfazione di Gariwo

7 dicembre 2017 @ 16:50

If 42 8+0 in 0

If 42 8+0

If

Il Senato ha approvato oggi in via definitiva la legge per l'istituzione della "Giornata in memoria dei Giusti dell'umanità", che si celebrerà il 6 marzo. L'Italia diventa così il primo Paese ad aderire ufficialmente alla Giornata europea dei Giusti istituita nel 2012 dal Parlamento europeo accogliendo l'appello lanciato da Gariwo e sottoscritto da migliaia di cittadini. La ricorrenza, si legge in un comunicato dell'associazione, è "dedicata a

Questo sito fa uso dei cookie soltanto per facilitare la navigazione

Ok

Info

rifiutando di piegarsi ai totalitarismi e alle discriminazioni tra esseri umani". La legge, ampiamente condivisa dai gruppi parlamentari di Camera e Senato, intende incoraggiare le scuole di ogni ordine e grado a organizzare, in questa Giornata, attività per educare i giovani alla responsabilità personale attraverso le storie dei Giusti. Le amministrazioni e gli altri enti pubblici, a loro volta, possono contribuire creando Giardini dei Giusti e patrocinando convegni, incontri, dibattiti e mostre. Tutto questo senza costi per le finanze pubbliche e senza riduzioni dell'orario di lavoro o scolastico. L'approvazione della legge arriva a pochi giorni dal lancio di GariwoNetwork, la rete che unisce gli ottanta Giardini dei Giusti in Italia e nel mondo, ed è un importante traguardo per Gariwo e un riconoscimento per quanti sono impegnati nella diffusione del messaggio dei Giusti. "La legge sui Giusti dell'umanità assume oggi un valore particolare di fronte alle crescenti derive politiche e morali nel mondo: nuovi nazionalismi, razzismi, terrorismo e rischi di guerra nel Pacifico e nel Medio Oriente – ha detto il presidente di Gariwo Gabriele Nissim -. Oggi più che mai è necessario richiamare tutti gli individui alla responsabilità personale per riaffermare i valori del dialogo, della pace, dell'inclusione e isolare quanti vogliono spingerci nel baratro dell'odio. È un grande messaggio che in questa giornata il nostro Paese lancia all'Europa e al mondo intero".

Argomenti **DIALOGO GIUSTIZIA PACE** Luoghi **ITALIA**

7 dicembre 2017

© Riproduzione Riservata

Società per l'Informazione Religiosa - S.I.R. Spa — Copyright © 2017 - P.Iva 02048621003 - Via Aurelia 468 · 00165 Roma - tel. 06.6604841 · fax 06.6640337

Questo sito fa uso dei cookie soltanto per facilitare la navigazione

OK

Info

LASICILIA

Sei in Politica

ROMA

Ok Senato a istituzione Giornata Giusti

07/12/2017 - 13:30

Via libera da commissione Affari Costituzionali, è legge



ROMA, 7 DIC - Il Senato ha approvato oggi in via definitiva la legge per l'istituzione della Giornata dei Giusti dell'umanità che si celebrerà il 6 marzo. Il provvedimento, già approvato dalla Camera, ha avuto infatti questa mattina il via libera, in sede deliberante, dalla Commissione Affari Costituzionali del Senato. L'Italia diventa così il primo Paese ad aderire ufficialmente alla Giornata europea dei Giusti istituita nel 2012 dal Parlamento europeo.

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA







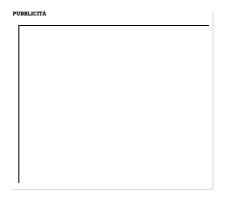
Senato,istituita la Giornata dei Giusti



07 dicembre 2017

15.05 Il Senato ha dato l'ok definitivo alla legge che istituisce la "Giornata dei giusti dell'umanità", che si celebrerà il 6 marzo. In tal modo, l'Italia è il primo Paese ad aderire ufficialmetne alla Giornata Europea dei Giusti istituita dal Parlamento europeo dal 2012. Il provvedimento è stato approvato dalla commissione Affari costituzionali, in sede deliberante. Alla Camera era già stata approvata la legge.





ULTIM'ORA TELEVIDEO	1
De Blasio: fallito attacco a New York	15 MIN FA
Manovra,no a emendamenti,anche vitalizi	28 MIN FA
Gerusalemme capitale,Erdogan contro Usa	54 MIN FA
Esplosione a New York,ferito il fermato	14:53
New York, esplosione vicino Time Squa	r e 14:06



Rai - Radiotelevisione Italiana Spa Sede legale: Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma Cap. Soc. Euro 242.518.100,00 interamente versato Ufficio del Registro delle Imprese di Roma © RAI 2014 - tutti i diritti riservati. P.Iva 06382641006

Privacy Cookie policy policy Società trasparente



1 di 1 11/12/17, 16:19